



ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 2

Via V. Cerulli, 15 - 65126 PESCARA (PE) – Tel/Fax: 085-61100

C.F.: 91117450683 - COD. MEC.: PEIC83100X

e-mail: peic83100x@istruzione.it - PEC: peic83100x@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivopescara2.edu.it



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

All'Albo
Al Sito Web
Agli Atti

OGGETTO: *Determina per l'affidamento diretto per la fornitura dei beni e dei servizi del PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" tramite ODA sul MEPA Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR - REACT EU). Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia"*

Acquisto Arredi scolastici

CNP: 13.1.5A-FESR PON-AB-2022-55

CUP: I24D22000430006

CIG: ZF139C8399

La Dirigente Scolastica

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 29/10/2019 di approvazione del Regolamento acquisti beni e servizi;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) adottato con delibera n. 7 del 16/10/2021;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 3 del 13/02/2023;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA la Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 della L. 108/2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 della L. 108/2021 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che « Il Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 della L. 108/2021 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTE le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”2014-2020;

VISTO l’Avviso Pubblico M.I. prot. n. 38007 del giorno 27/05/2022 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU -Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 - “ Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;

VISTA la candidatura n. 1086589 presentata da questa istituzione scolastica in data 27/05/2022;

VISTI gli elenchi per l’approvazione delle graduatorie del 11/08/2022 con la quale sono stati approvati gli elenchi delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento relativi all’avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022, “*Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia*”, finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell’infanzia statali per la creazione o l’adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei;

VISTA l’autorizzazione al finanziamento prot. AOOGABMI-72962 del 05/09/2022 ricevuta da questa istituzione scolastica relativa a Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 - “ Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;

VISTO l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento,

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, avente ad oggetto "Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che la Dott.ssa Santilli Mariagrazia, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n.3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.A.C. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio, prot. n. 1395/VI.3 del 02/02/2023, della somma di Euro 75.000,00;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 27/10/2022 di ratifica di adesione al progetto PON;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 3 del 09/09/2022 di ratifica di adesione ai progetti PON;

CONSIDERATO che si rende necessario l'acquisto di arredi, l'acquisto di dispositivi digitali e attrezzature didattiche per la realizzazione del progetto cod. progetto: 13.1.5A-FESRPN-AB-2022-55 meglio specificati nel capitolato tecnico che fa parte integrante della presente determina;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici per la scuola dell'Infanzia;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € **31.457,10** (trentunomilaquattrocentocinquantasette/10) IVA compresa;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: - mera fornitura di materiali o attrezzature;

CONSIDERATA che, l'indagine conoscitiva di mercato è stata svolta attraverso comparazione di siti WEB e richiesta informale di preventivi per reperire attrezzature idonee e funzionali alla realizzazione del progetto;

PRESO ATTO dei risultati di ricerca e di valutazione degli arredi scolastici offerti dal Mercato sotto il profilo delle caratteristiche tecniche e della loro adattabilità agli ambienti destinati all'apprendimento della scuola, e, soprattutto, sotto il profilo della sostenibilità e della coerenza con gli obiettivi educativi della fascia d'età 3-6 anni, nonché della comparazione economica a parità di equivalenza tecnica dei prodotti offerti dagli operatori economici (relazione del progettista prot. n. 2955 del 07/03/2023)

CONSIDERATO che l'indagine di mercato ha dimostrato che i prodotti offerti dalla ditta "Centro didattico Borgione" di San Maurizio Canavese (TO) rispondono maggiormente ai fabbisogni dell'Istituto in rapporto alla qualità delle prestazioni e dell'affidabilità dell'operatore economico e risultano sotto il profilo economico vantaggiosi e competitivi;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore economico non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, non risultando non affidatario, nel precedente affidamento per fornitura di arredi scolastici;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità;

VISTE le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80 d.lgs 50/2016;

VISTO l'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80 e vista la sottoscrizione da parte della ditta della clausola risolutiva espressa;

DETERMINA

- di dare avvio alla procedura di un Ordine Diretto di acquisto (OIE) tramite MePA con l'operatore economico BORGIONE CENTRO DIDATTICO SRL, Via Giuseppe Gabrielli, 1 - 10077 San Maurizio Canavese (To) - P.I. 02027040019 per l'incarico della fornitura e la posa in opera dei prodotti suindicati per l'attuazione del progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" codice 13.1.5 -FESRPON-AB-2022-55;
- di autorizzare la spesa complessiva di € **31.457,10** (trentunomilaquattrocentocinquantasette/10) IVA inclusa, per il PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" - Avviso 38007/2022" Codice progetto: FESRPON-AB-2022-55, del Programma Annuale 2023;
- di acquisire il DURC e, prima della stipula del contratto, svolgere le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
- di richiedere apposita garanzia definitiva all'operatore economico aggiudicatario mediante fidejussione bancaria o assicurazione ai sensi dell'art. 103 D.lgs 50/2016, vista la dichiarazione d'impegno assunta dalla ditta;
- di informare la ditta che si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Istituto, sezioni Albo online e Amministrazione Trasparente.

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Dott.ssa Mariagrazia Santilli.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Mariagrazia Santilli